

## 22. Riflessioni sulla Parola della Domenica delle Palme C 2025

**Entriamo in un tempo che ci fa pensosi: la Settimana Santa.**

Guardo il Calvario, e vedo un uomo nudo, inchiodato e morente.

Un uomo con le **braccia spalancate in un abbraccio che non rinnegherà mai.**

**Noi celebriamo la vittoria di Cristo**

+ che ha saputo restare **fedele al progetto del Padre** di iniziare una nuova umanità,

+ **fedele all'uomo**: assumendo interamente i problemi degli uomini, soprattutto la morte,

+ rifiutato, condannato, torturato **ha continuato ad amare** e a perdonare,

+ il Padre **gli ha ridato la vita**, quella definitiva e ce lo presenta come **fratello e modello di vita.**

**Fondamento della fede cristiana** è la cosa più bella del mondo: **un atto di amore totale.**

Egli è «**il Servo del Signore**» annunciato dal profeta Isaia, (I° lettura)

l'uomo che si è caricato delle sofferenze dei fratelli, (II° lettura)

che non si è difeso rispondendo con violenza alla violenza che gli veniva inflitta,

ma **ha speso la vita per gli altri, offrendola liberamente e per amore.**

**Entra in Gerusalemme come un re bisognoso,**

così povero da non possedere neanche la più povera bestia da soma.

**Ha bisogno** di quel puledro d'asino, **di me**, per realizzare la Sua salvezza.

**Le logiche umane** si esprimono nella sfida lanciata a Gesù:

“Salva te stesso scendendo dalla croce!”. (Mc 14,30)

**Sono disposti a credere a chi vince, non a chi perde.**

**La logica di Dio: non ha salvato miracolosamente Cristo** da una situazione difficile,

non ha impedito l'ingiustizia e la morte del Figlio,

**ma ha trasformato la sua sconfitta in vittoria,**

la sua morte in nascita, la sua tomba in un grembo per una vita senza fine.

**La Morte in Croce: il supremo gesto d'amore.**

Gesù vero uomo e vero Dio - perchè la SS. Trinità per mezzo del Figlio abita in Lui, -

muore in croce realizzando **un gesto d'amore trinitario perfetto**, di valore infinito,

perchè il Figlio è unito intimamente al Padre e allo Spirito:

**è la Trinità che redime il mondo.**

**la Croce** è il segno umano che esprime con maggiore verità ed efficacia **l'Amore trinitario.**

**DA PREGARE:**

**Fissando il nostro sguardo adorante su "Colui che è stato trafitto",**

lasciamoci inondare dall'inesauribile **acqua viva della Misericordia,**

che sgorga dalle viscere della SS. Trinità Misericordia,

e giunge a noi, attraverso le piaghe di Cristo crocifisso,

nei Sacramenti, specialmente **nel Sacramento della Riconciliazione.**

**Nessuno è perduto se confida**, sinceramente pentito, **nella Divina Misericordia**, che è Dio stesso.

Ognuno di noi può essere il buon ladrone, che consapevole del suo errore, accoglie la pena

e si accorge che **Dio, gli si è fatto vicino fino a prendere la sua stessa pena**

**pur di attendere il suo "sì" a Lui.**

E sinceramente pentito finalmente si sentirà dire **“Oggi sarai con me in Paradiso”**. (Lc 23,39)

Ecco dove arriva la Misericordia.

**Ecco il nostro Dio.**

DIO È **AMORE** che crea,

DIO È **CARITÀ** che si dona,

DIO È **MISERICORDIA** che ci attira a sé,

si fa vicino per non abbandonarci e riattirarci nel suo cuore di **PADRE**, per mezzo del **FIGLIO**,

nell'agire dello **SPIRITO**, nella vita eterna in LUI.